



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 46 della seduta del 13 febbraio 2025

Oggetto: CT n. 228/2025 -Ricorso ex art. 127 Cost. del Presidente del Consiglio dei Ministri innanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità dell'articolo 14, commi 1 e 2, della legge Regione Calabria 26 novembre 2024, n. 36, pubblicata nel BUR n. 245 del 26 novembre 2024, recante "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali n.29/2002, n.24/2008, n.8/2010, n.47/2011, n.24/2013, n.9/2018, n.32/2021, n.10/2022, n.9/2023, n.62/2023, n.6/2024, e disposizioni normative".

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Il Coordinatore Reggente(timbro e firma) **Avv. Angela Marafioti**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente		X
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____ del _____

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con ricorso ex art. 127 Cost. notificato alla Regione Calabria, in persona del legale rappresentante *pro tempore* -Presidente della Giunta regionale in carica- il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha promosso giudizio innanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità dell'articolo 14, commi 1 e 2, della legge Regione Calabria 26 novembre 2024, n. 36, pubblicata nel BUR n. 245 del 26 novembre 2024, recante "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali n.29/2002, n.24/2008, n.8/2010, n.47/2011, n.24/2013, n.9/2018, n.32/2021, n.10/2022, n.9/2023, n.62/2023, n.6/2024, e disposizioni normative*".

VISTA la nota del Consiglio Regionale della Calabria prot. n.3560 pervenuta all'Avvocatura regionale il 10 febbraio 2025 e assunta in pari data al prot. n. 86411, che agli atti si conserva;

RITENUTO, che le disposizioni di cui sopra non presentano i profili di illegittimità costituzionali rilevati;

RAVVISATO, conseguentemente, l'interesse della Regione Calabria a costituirsi nel giudizio proposto in via principale dinanzi alla Corte Costituzionale, per la tutela delle prerogative regionali costituzionali garantite;

VISTA la legge 11 Marzo 1953, n. 87;

VISTO lo Statuto della Regione Calabria, approvato con L.R. 19 ottobre 2004 n. 25;

RICHIAMATA la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e in particolare l'art. 10, comma 5 così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lett. c) della L.R. 27 aprile 2015, n. 11, che ha così disposto: "*Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale valuta l'opportunità della costituzione in giudizio della Regione nelle liti attive e passive, previa consultazione con il dirigente della struttura interessata alla lite, adottando, con decreto, le relative determinazioni ed acquisendo la preventiva autorizzazione della Giunta regionale solo per la costituzione di parte civile nei processi penali e per i giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale. L'autorizzazione della Giunta regionale può essere attribuita anche in via generale o per blocchi di materie*";

VISTO il Decreto del Presidente della G.R. n. 55 del 24/09/2024, con il quale l'Avv. Angela Marafioti è stata nominata Coordinatore reggente dell'Avvocatura regionale;

VISTA la nota n. 191005 del 10/06/2020 con la quale questa Avvocatura comunica che le proposte di Deliberazione vengono trasmesse agli Uffici regionali competenti a sola firma del Coordinatore, essendo la stessa priva di figure dirigenziali;

PRESO ATTO

- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto l'incarico verrà affidato ad Avvocato dell'Avvocatura regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. Per i motivi in premessa illustrati, di autorizzare a norma dell'art. 10 della legge regionale n. 7 del 1996, come modificato dall'art. 1, co 10 della legge regionale n. 12 del 2005, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio dinanzi la Corte Costituzionale;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a conferire procura speciale dell'avvocato che verrà nominato con decreto del Coordinatore reggente dell'Avvocatura;
3. dare mandato all'Avvocatura regionale per l'esecuzione del presente provvedimento;
4. di disporre, a cura del Coordinatore reggente proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 20 della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Montilla)

IL PRESIDENTE
(f.to Occhiuto)